MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Dipartimento per l'innovazione,
l'amministrazione generale, il personale e i servizi
DG DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DELLE RISORSE STRUMENTALI E DELLA COMUNICAZIONE

SPECIFICHE TECNICHE RELATIVE ALL'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI N. 1 (UNO) "BANCONE RECEPTION" DA COLLOCARE ALL'INGRESSO DEL SECONDO PIANO DELLA SEDE MINISTERIALE DI VIA VENETO N. 56 IN ROMA, DI N. 3 (TRE) POLTRONE DA DESTINARE ALLA STANZA DELL'ON. VICE MINISTRO E DI N. 1 (UNA) LAMPADA A SOSPENSIONE DA INSTALLARE PRESSO LA SALA RIUNIONI (STANZA 11), ENTRAMBE POSTE AL TERZO PIANO DELLA SEDE MINISTERIALE DI VIA FLAVIA N. 6 IN ROMA.

PREMESSA

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha necessità di procedere all'affidamento della fornitura di n. 1 (uno) "bancone reception" da collocare all'ingresso del secondo piano della sede ministeriale di Via Veneto n. 56 in Roma, di n. 3 (tre) poltrone da destinare alla stanza dell'On. Vice Ministro e di n. 1 (una) lampada a sospensione da installare presso la sala riunioni (stanza 11), entrambe poste al terzo piano della sede ministeriale di Via Flavia n. 6 in Roma.

Art. 1 - OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

L'oggetto delle presenti specifiche tecniche è rappresentato dall'affidamento della fornitura di n. 1 (uno) "bancone reception" da collocare all'ingresso del secondo piano della sede ministeriale di Via Veneto n. 56 in Roma, di n. 3 (tre) poltrone da destinare alla stanza dell'On. Vice Ministro e di n. 1 (una) lampada a sospensione da installare presso la sala riunioni (stanza 11), entrambe poste al terzo piano della sede ministeriale di Via Flavia n. 6 in Roma, secondo le richieste e le specifiche trasmesse dagli Uffici competenti e dal Centro di Costo di Gabinetto.

In particolare, il mobilio da acquistare deve possedere le seguenti caratteristiche:

a) n. 1 bancone reception:
   - dimensioni L. 160 cm, P. 84 cm, H. 112,50 cm;
   - n. postazioni: almeno n. 2 (due);
   - canale passacavi singolo per tavoli;
   - materiale: laminato melaminico a bassa emissione di formaldeide conforme norme UNI e EN classe E1;
   - finiture antigraffio e antiriflesso;

b) n. 1 (una) poltrona in pelle alto su ruote, mod. MX7504 - modello Artù;
c) n. 2 (due) poltrone in pelle medio su ruote, mod. MX7505 - modello Artù;
d) n. 1 (una) lampada a sospensione, mod. IDOO PENDANT IPP840D in colore argento MX9312.

Art. 2 - MODALITA', CONSEGNA E TEMPI DI ESECUZIONE
L'efficacia del presente contratto è subordinata alla registrazione del relativo decreto di approvazione e impegno da parte degli organi di controllo.

Il materiale dovrà essere consegnato in orari compatibili con la funzionalità degli uffici ministeriali, al piano dell'ufficio richiedente già ripartito, confezionato e contrassegnato, entro e non oltre n. 30 (trenta) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo la stipula della Trattativa Diretta.

L'esecuzione della prestazione potrà interessare anche i giorni di sabato e domenica e potrà essere avviata solo previa comunicazione da parte della scrivente Divisione.
In tale fase, si potrà fare riferimento all'Ufficio del Consegnatario del Ministero del lavoro e delle politiche sociali contattabile ai seguenti recapiti:

- per la sede di Via V. Veneto, n. 56:
  centrocostogabinetto@lavoro.gov.it;
  Anna Palermiti (tel. 06 4816.1594) email apalermiti@lavoro.gov.it;
  Franca Di Gregorio (tel. 06 4816.1731) email fdigregorio@lavoro.gov.it;
  Stefania Mazzuoli (tel. 06 4816.1660) email smazzuoli@lavoro.gov.it.

- per la sede di Via Flavia n. 6:
  ufficioconsegnatario@lavoro.gov.it;
  Raffaele Verdiglione (tel. 06 4683.3229) email rverdiglione@lavoro.gov.it;
  Umberto Nicolini (tel. 06 4683.3237) email unicolini@lavoro.gov.it.

Art. 3 - IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO
L'importo massimo per la fornitura in parola è determinato in **€ 5.209,50 (euro cinquemiladuecentonove/50) IVA esclusa** e, quindi, per complessivi **€ 6.355,59 (euro seimilatrecentocinquantacinque/59) IVA inclusa,** di cui **€ 1.146,09 (euro millecentoquarantasei/09)** per IVA al 22%, come da offerta economica trasmessa dalla Errebian S.p.A., con sede in Pomezia (Roma), Località Santa Palomba, alla Via dell'Informatica, n. 8, 00071, C.F. 08397890586 e P.IVA 02044501001, ed assunta al prot. n. 33/9999 del 05.11.2024 ed al prot. n. 33/10214 del 08.11.2024 di questa Direzione Generale.
Tale importo complessivo dovrà essere confermato con la presente Trattativa Diretta.

Art. 4 - TRACCIABILITÀ
La Società aggiudicataria sarà tenuta ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari e a tale scopo dovrà comunicare a questo Ministero gli estremi identificativi di uno o più conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Art. 5 - DOCUMENTI RICHIESTI A SEGUITO DELL'ESAME DELL'OFFERTA
Preso atto della comunicazione diffusa sul portale www.acquistinretepa.it in data 01.08.2024, avente ad oggetto "Integrazione con la Piattaforma dei Contratti Pubblici di Anac - nuove funzionalità a disposizione degli utenti" la quale dispone che "*per Trattative dirette e Confronto di preventivi, l'accesso alla sezione Gestisci Anacform e eForm è disponibile non più nel momento della pubblicazione ma dall'esame delle offerte in poi*", non è più possibile, a partire dalla sopra citata data, provvedere all'acquisizione del CIG in sede di pubblicazione della Trattativa diretta ma tale adempimento può essere finalizzato soltanto in esito all'apertura dell'offerta economica presentata dalla Errebian S.p.A.

Pertanto, soltanto dopo la creazione del CIG, questa Amministrazione provvederà a trasmettere tramite la

sezione “comunicazioni” della presente Trattativa Diretta sul portale acquistinrete.it i seguenti documenti:

- Autodichiarazione sul possesso dei requisiti ai sensi dell’art. 52, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023;
- Dichiarazione Patto di Integrità;
- Comunicazione Dati Tracciabilità Flussi Finanziari.

La Errebian S.p.A. provvederà a compilare e sottoscrivere digitalmente i sopra citati modelli predisposti e messi a disposizione dall’Amministrazione nella Piattaforma acquistinrete.it allegandoli sempre nella sezione “comunicazioni” della presente Trattativa Diretta.

Art. 6 - MODIFICA DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l’Amministrazione può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 7 - FATTURAZIONE

Il pagamento avverrà in un’unica soluzione e sarà disposto a seguito di presentazione di fattura elettronica, sulla quale il Consegnatario del Ministero apporrà il visto di regolare esecuzione delle prestazioni, e sarà liquidato posticipatamente alla corretta, completa e regolare consegna della fornitura.

La fattura dovrà essere intestata al Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale dell’innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione - Via Flavia, 6 - 00187 ROMA - Codice Fiscale 80237250586 e riportare anche l’indicazione del **CIG.**

Per la fatturazione elettronica dovrà essere utilizzato esclusivamente il codice univoco assegnato a questo Ufficio (codice IPA): **HS1P70**.

L’Amministrazione procederà a comunicare all’aggiudicatario l’ammontare delle eventuali penali applicate all’indirizzo di PEC indicato in sede di gara. Successivamente alla ricezione della comunicazione di applicazione delle penali il fornitore potrà emettere la relativa fattura che dovrà essere decurtata delle penali applicate.

Il pagamento verrà corrisposto entro n. 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della fattura e potrà essere disposto a condizione del rispetto, da parte dell’appaltatore, degli adempimenti a tutte le obbligazioni contrattuali.

Art. 8 - PENALI

Si rinvia a quanto disposto dall’articolo 12 delle Condizioni Generali MePA riferite alla categoria “BENI”. Nello specifico, il citato articolo al comma 1 prevede che “*Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini massimi stabiliti per la consegna ed eventuale installazione dei Prodotti ovvero rispetto al termine per la eventuale disinstallazione dei Prodotti oggetto di noleggio o la sostituzione dei medesimi in caso di esito negativo della verifica di conformità ai sensi dei precedenti artt. 5 e 6, l’Operatore Economico è tenuto a corrispondere alla Stazione Appaltante una penale pari all’1 ‰ (uno per mille) del corrispettivo della fornitura oggetto dell’inadempimento o del ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno*”.

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui l’Operatore Economico esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel Contratto, in tali casi l’Amministrazione applicherà all’aggiudicatario le già menzionate penali sino al momento in cui il Contratto inizierà a essere eseguito in modo conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

L’ammontare delle penali comminate non potrà, in ogni caso, superare il 10% dell’importo contrattuale. In tale ultimo caso, l’Amministrazione potrà risolvere il contratto, sempre fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

Art. 9 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Art. 10 - RINVIO

Per quanto non disciplinato nelle presenti Specifiche tecniche, si rinvia alle norme del D.lgs. n. 36/2023, nonché alle "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" e alle "Condizioni generali di contratto relative alla fornitura di beni", reperibili dal sito www.acquistinretepa.it, nella sezione dedicata all'iniziativa "Beni".

Art. 11 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente al presente contratto, il Foro competente sarà esclusivamente quello di Roma

Il Responsabile Unico del Progetto
Dott.ssa Stefania Rupe*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"*